

**Ateneo lacrime e sangue**

Nonostante i successi del piano di rientro del disavanzo, che hanno consentito all'ateneo friulano di chiudere il bilancio 2009 con un risultato positivo di almeno 500mila euro, le politiche del governo continuano a condannare l'Università di Udine al sottofinanziamento cronico, al quale si aggiunge quest'anno una riduzione di ulteriori 7 milioni del Fondo di finanziamento ordinario. L'ennesimo grido d'allarme è stato lanciato dal rettore Cristiana Compagno in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico lo scorso 2 dicembre. Alla luce di questi tagli, anche il 2010 - si prospetta per l'Univesità di Udine come un anno di sacrifici.